



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 56 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : "INTERVENTO DEL CONSIGLIERE INTERLICCHIA".-

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove, del mese di ottobre, alle ore 19,36 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	—	SI	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	—	SI	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	—	SI	
8 DI BLASI SIRIO	—	SI	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 06	ASSENTI N° 09	
Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe. Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione è presente l' Assessore Profeta.-			

-Il Presidente Arcuria dà la parola al Consigliere Interlicchia.-

-Il Consigliere Interlicchia parla dell'azione di rivalsa, di cui alla determina della Responsabile AA. GG. N° 112 del 21/10/2013, notificata ad alcuni Consiglieri Comunali. Detta, quindi, a verbale quanto segue: "Secondo me l'azione di rivalsa avrebbe dovuto seguire tre fasi:

-la 1^, è l'accertamento dell'eventuale danno;

-la 2^, è la contestazione del danno;

-la 3^, è la presa in carico dell'Organo preposto ad accertare eventualmente i Responsabili, e tale Organo non è il Segretario Generale, ma la Corte dei Conti. Il Segretario Generale in questo caso ha, sulla base del verbale dallo stesso redatto, individuato Responsabilità e notificato le stesse, dopo quasi un anno dal compimento dell'atto, solamente ad 8 Consiglieri, quando, invece, la prassi richiama l'Organo Consiliare, lasciando, poi, ad ogni Consigliere la possibilità di far valere le proprie ragioni. In sintesi, il suo sembrerebbe più un atto politico, che di rispetto della Legge, e sarebbe grave per la natura dell'incarico che il Segretario Generale svolge, che con la politica non c'entra nulla. Ci tengo, altresì, a ribadire che la spesa del Commissario è una spesa e non un obbligo tributario, per cui a monte nessun Consigliere ha un obbligo, oppure è debitore nei confronti dell'Ente, per cui il termine perentorio di 15 giorni è fuori luogo e discriminatorio, perché il soggetto preposto, in questo caso chi ha scritto l'atto notificato ai Consiglieri, ovviamente su indicazione del Segretario, non è investito per Legge del potere di effettuare la ripartizione, ivi compreso il meccanismo di ripartizione, che peraltro non è stato portato a conoscenza dei Consiglieri Comunali. Lo stesso meccanismo prevede quote diverse tra Giunta e gli otto Consiglieri Comunali e non appare chiaro il metodo utilizzato. Il presente verbale chiedo venga inviato alla Corte dei Conti e, per conoscenza, all'Ordine dei Segretari Comunali, tenuto conto che il soggetto verbalizzante, ossia il Segretario Generale, è stato più volte richiamato in Consiglio Comunale per l'inesattezza del verbale. Per ultima cosa, in occasione della delibera di C. C. n° 82 del 24.09.2012, i Consiglieri Comunali hanno fatto dei rilievi tecnici, nel corso del dibattito e, poi, hanno rinviato, per motivi politici, il Consiglio Comunale e non il rendiconto 2011".-

-Il Segretario Generale si riserva di rispondere in merito, su tale intervento.-

-Il Consigliere Interlicchia fa presente che la capacità e la possibilità di far fronte all'obbligazione richiesta dipenderà dalla celerità, con la quale risponderà il Segretario Generale, tenuto conto di un parere della Corte dei Conti in merito. Questa, dice, è una questione di principio e si augura che la stessa cosa non abbia a succedere anche quest'anno, in occasione del conto consuntivo 2012.-

-Il Presidente Arcuria evidenzia che deve verificare se è legittimo mandare il presente verbale all'Ordine dei Segretari Comunali.-

-Entra il Consigliere Speranza (presenti 7).-

-Il Consigliere Scarpaci chiede che tempi può avere bisogno il Segretario Generale per la risposta.-

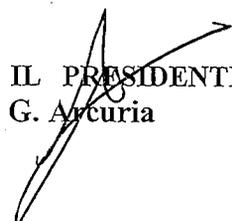
-Il Segretario Generale riferisce che la risposta sarà data nel tempo necessario.-

-Entrano il Presidente del Collegio dei Revisori Montalbano unitamente agli altri due Revisori dei Conti.-

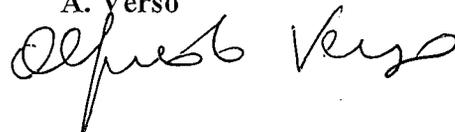
IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. Greco


IL PRESIDENTE

G. Arcuria


IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso


Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 14-11-03 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO COMUNALE